

INIZIATIVE FORMATIVE NAZIONALI ANNO 2022

SOCIETA' SCIENTIFICA COMLAS



COMLAS (Società Scientifica dei Medici Legali delle Aziende Sanitarie del Servizio Sanitario Nazionale)

Con il patrocinio senza oneri di



FISM (Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane)



ASSOCIAZIONE ITALIANA
DONNE MEDICO

AIDM (Associazione Italiana Donne Medico)

Promuove

Corso di Formazione a Distanza Sincrona ECM WEBINAR



MEDICINA LEGALE E MEDICINA GENERE SPECIFICA: UN CONFRONTO PER IL FUTURO

Sabato 7 MAGGIO 2022
con orario 08.30 - 13.30

RAZIONALE SCIENTIFICO

Nel giugno 2019 veniva adottato il "Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere", previsto dall'articolo 3 della Legge 3/2018, atto che ha posto l'Italia all'avanguardia in Europa nel campo della Medicina di Genere.

L'esigenza dell'introduzione del "genere" in tutte le specialità mediche deriva dalla sempre più ampia consapevolezza di quali e quante siano le differenze, sia fisiologiche che fisiopatologiche, tra uomo e donna, e di quanto queste differenze giochino un ruolo talvolta decisivo nel garantire ad ogni persona la migliore cura all'interno del più generale capitolo della "centralità del paziente" e della "personalizzazione delle terapie".

Citando lo stesso Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere "... in base all'indicazione dell'OMS, si può definire Medicina di Genere lo studio dell'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socio-economiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona. Infatti, molte malattie comuni a uomini e donne presentano molto spesso differenze di incidenza, sintomatologia e gravità. Uomini e donne possono presentare inoltre una diversa risposta alle terapie e reazioni avverse ai farmaci. Anche l'accesso alle cure presenta rilevanti disuguaglianze legate al genere".

Questa disuguaglianza diviene ancora più evidente se si pensa che le fonti scientifiche alla base sia dell'E.B.M. che della realizzazione di buone pratiche clinico-assistenziali e linee guida sono rappresentate da trials clinici o sperimentazioni effettuati su coorti di popolazione quasi esclusivamente di sesso maschile. Tale approccio riconosce come le donne risultino ancora spesso svantaggiate rispetto agli uomini nella tutela della loro salute, con conseguente impatto anche sulle politiche sanitarie e su quelle per le pari opportunità. In quest'ottica, diventa chiaro come la medicina di genere sia imprescindibile sia nella ricerca che nella clinica medica per:

- descrivere le differenze anatomo-fisiologiche a livello di tutti gli organi e sistemi nell'uomo e nella donna;
- identificare le differenze nella fisiopatologia delle malattie;

- descrivere le manifestazioni cliniche eventualmente differenti nei due sessi;
- valutare l'efficacia degli interventi diagnostici e terapeutici e delle azioni di prevenzione;
- sviluppare protocolli di ricerca che trasferiscano i risultati delle ricerche genere-specifiche nella pratica clinica.

Tutte le considerazioni sopra riportate inducono a sostenere che, senza un orientamento di genere, la politica della salute risulta metodologicamente scorretta, oltre che discriminatoria.

La conoscenza delle differenze di genere favorisce infatti una maggiore appropriatezza della terapia, dell'uso risorse in ambito sanitario con conseguente maggiore tutela della salute per entrambi i generi.

Dunque risulta assolutamente indispensabile un cambiamento della consuetudine e più in generale della *forma mentis* dei professionisti sanitari, favorendone il loro orientamento verso il "genere" e sostenendo, inoltre, l'introduzione di questa nuova dimensione della medicina nella quotidiana prassi diagnostico-terapeutica dei professionisti sanitari italiani al fine di incrementare la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal nostro Sistema Sanitario Nazionale.

In questa ottica, anche la Medicina Legale non può essere esclusa dal nuovo approccio culturale. Molto complessi ed embricati tra loro sembrano al momento attuale i ruoli che la medicina legale può avere all'interno di un sistema sanitario orientato al "genere", ruoli che possono spaziare dalle tematiche della responsabilità professionale e quindi del contenzioso Aziendale e della gestione del rischio, sino all'approfondimento scientifico-culturale per la costruzione di buone pratiche clinico assistenziali o alla ricerca della qualità e appropriatezza delle attività all'interno delle nostre strutture sanitarie, con passaggi tra le varie tematiche e le varie Discipline assolutamente innovativi e che vedono la Medicina Legale pronta ad un passaggio, quasi un salto culturale che la proietti ancora una volta ed ancora di più tra le discipline sanitarie indispensabili per il nostro Sistema Sanitario Nazionale.

PROGRAMMA

08.30 – 09.00	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI	12.10 – 12.40	Aspetti scientifici, clinici ed organizzativi - Area LEGALE Prof.ssa Emanuela Turillazzi
09.00 – 09.30	SALUTI ISTITUZIONALI DI APERTURA • Dott.ssa Vincenza Palermo - Presidente Nazionale COMLAS • Dott.ssa Antonella Vezzani - Presidente Nazionale AIDM • Dott. Franco Vimercati - Presidente di FISM	12.40 – 13.00	COMUNICAZIONI <i>[Interventi spontanei inerenti modelli organizzativi e buone pratiche sviluppate da singole Aziende Sanitarie Territoriali Italiane al fine di favorire un approccio interdisciplinare tra le diverse aree mediche che tenga conto delle differenze derivanti dal genere, onde poter garantire l'appropriatezza della ricerca, della prevenzione, della diagnosi e della cura nonché la promozione ed il sostegno dell'informazione pubblica sulla salute e sulla gestione delle malattie in un'ottica di differenza di genere]</i>
Inizio Sessione Accreditata ECM			
09.30 – 09.40	INTRODUZIONE e CONDUZIONE a cura dei RESPONSABILI SCIENTIFICI Dott. Roberto Salvinelli, Dott.ssa Vincenza Palermo	13.00 – 13.15	QUESTION TIME e DISCUSSIONE <i>Discussant: Dott.ssa Vincenza Palermo, Dott.ssa Antonella Vezzani, Dott. Roberto Salvinelli</i>
09.40 – 10.10	Aspetti scientifici, clinici ed organizzativi - Area FARMACOLOGIA Prof.ssa Flavia Franconi	13.15 – 13.20	CONCLUSIONI Dott. Roberto Salvinelli, Dott.ssa Vincenza Palermo
10.10 – 10.40	Aspetti scientifici, clinici ed organizzativi - Area CARDIOLOGIA Dott. Stefano Savonitto	Fine Sessione Accreditata ECM	
10.40 – 11.10	Aspetti scientifici, clinici ed organizzativi - Area NEUROLOGIA Prof.ssa Gennarina Arabia	13.20 – 13.30	Informazioni e modalità somministrazione Questionari ECM (Per i Discenti interessati all'acquisizione dei crediti formativi ECM)
11.10 – 11.40	Aspetti scientifici, clinici ed organizzativi - Area PSICHIATRIA Dott.ssa Rosalba Spadafora		
11.40 – 12.10	Aspetti scientifici, clinici ed organizzativi - Area TOSSICODIPENDENZE Prof.ssa Roberta Agabio		

FACULTY

Roberta AGABIO	Professore Aggregato Neuroscienze e Farmacologia Clinica, Università di Cagliari	Rosalba SPADAFORA	Psichiatra e Psicoterapeuta, Dirigente Medico ASL ROMA 5, Responsabile del Centro Diurno di riabilitazione psichiatrica di Colferro e del Centro Salute Mentale di Guidonia, Docente di Psichiatria in Corsi di Laurea per le Professioni Sanitarie presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Roma
Gennarina ARABIA	Professore Associato Neurologia Università "Magna Graecia" di Catanzaro	Emanuela TURILLAZZI	Professore Ordinario Medicina Legale, Università di Pisa
Flavia FRANCONI	Coordinatore Laboratorio Nazionale Medicina e Farmacologia di Genere - Consorzio Interuniversitario Biostrutture e Biosistemi, Sassari	Antonella VEZZANI	Presidente AIDM - Associazione Italiana Donne Medico, Torino
Vincenza PALERMO	Presidente Società Scientifica Medici Legali Aziende Sanitarie SSN - COMLAS, Torino	Franco VIMERCATI	Presidente FISM - Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane, Milano
Stefano SAVONITTO	Direttore Divisione di Cardiologia, Ospedale "A. Manzoni", ASST Lecco		
Roberto SALVINELLI	Vice-Presidente Società Scientifica Medici Legale Aziende Sanitarie SSN - COMLAS, Siena		

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI

L'iscrizione è obbligatoria e deve essere effettuata compilando il modulo disponibile on-line dal 28 Febbraio 2022 fino al 3 Maggio 2022 (500 posti disponibili).

INFOLINE

Tel. 017167224 – email: info@publieditweb.it

LINK UTILI

Per iscriversi, per consultare il programma, per tutte le informazioni tecniche e formative, consultare le pagine dedicate all'evento:

http://www.publieditweb.it/paginephp/eventi/evento/evento_info.php?id=405

Piattaforma FAD Docebo: <http://fadpubliedit.docebosaa.com>

Realizzazione Editoriale e tecnica: Agenzia Publiedit – www.publieditweb.it

ACCREDITAMENTI FORMATIVI

ECM - Il Provider ECM dell'Evento è l'Agenzia Publiedit iscritta all'Albo Nazionale N. 481, Accredittamento Standard FAD e RES. **ID Evento 481 – 352026.**

Responsabili Scientifici: **Dott. Roberto Salvinelli, Dott.ssa Vincenza Palermo.**

I crediti formativi ECM sono previsti per le seguenti figure professionali: Medico-Chirurgo (tutte le discipline), Biologo, Farmacista, Psicologo, Educatore Professionale, Infermiere, Assistente Sanitario, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, Terapista Occupazionale, Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare, Tecnico di Neurofisiopatologia.

Sono previsti posti per PARTECIPANTI NON INTERESSATI AI CREDITI ECM

Ore Formative: 3

Crediti ECM assegnati: 4,5

Posti ECM disponibili: 500

Obiettivo formativo: CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICA, IVI INCLUSE LE MALATTIE RARE E LA MEDICINA DI GENERE.

PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



INFOLINE

+39 06 320 91 330

info@publieditweb.it

www.publieditweb.it